

S.E.A. 2011

***"Geo-storie d'Italia: una nuova alleanza
per la formazione di cittadini Competenti"***

INSEGNARE STORIA E GEOGRAFIA NEI LICEI

Esperienze di curricolazione nel biennio

Quali Competenze, Abilità e Contenuti per la Geografia?

Arcevia, 23-26 Agosto 2011

24/08/2011



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



La progettazione del curricolo geostorico

Modalità, esempi, problemi

- 1. La progettazione delle UA**
- 2. Strumenti e metodologie**
- 3. Modalità di coordinamento tra le due discipline**
- 4. Esempi di materiale didattico per UA**
- 5. Materiale didattico – Libri, manuali e siti**

Modalità di progettazione

- Il primo elemento considerato sono state le Competenze degli Assi culturali dell'area storico-sociale, e le relative Abilità e Conoscenze. Da queste si è partiti per iniziare la progettazione della programmazione biennale.
- Abbiamo quindi analizzato con attenzione le Indicazioni Nazionali, partendo dalle quelle più generali presenti nei PECUP, e poi, all'interno delle Indicazioni della disciplina Storia e Geografia, le linee generali e le Competenze auspicabili al termine del quinquennio (e del biennio per Geografia) per le 2 materie, sempre indicate separatamente, anche se la valutazione è unica.
- Quindi abbiamo evidenziato le Conoscenze e le Abilità indicate, a cui abbiamo aggiunto (o sostituito) quelle ritenute indispensabili per raggiungere al termine del biennio il traguardo di competenza individuato, in poche parole **saper utilizzare gli elementi spaziali e temporali adatti che permettano di comprendere i fenomeni che si verificano, o che si sono verificati, all'interno del contesto considerato.**

Tenendo sempre presente che si tratta di 'Indicazioni'...

24/08/2011



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



La struttura del curriculum (esempio)

STORIA	GEOGRAFIA
UA1 (18h)	
Popolamento della Terra (100.000 anni fa - XXI secolo). Dalla società di caccia/raccolta alla transizione neolitica. Fattori ambientali e socioeconomici	Uso delle risorse e delle fonti energetiche; dinamiche della popolazione nel tempo e nello spazio
UA2 (17h)	
Caratteristiche politiche, ambientali e socioeconomiche delle civiltà idrauliche. La nascita dello Stato – V-II millennio a.C.	Evoluzione e caratteristiche dei paesaggi urbani
UA3 (18h)	
Le civiltà del Mediterraneo: spostamenti di popolazione, contatti e colonizzazioni tra XV e VI secolo a.C. Fattori socioeconomici e ambientali	Il mondo attuale. Caratteristiche delle Macroregioni selezionate

ABILITÀ UA1	CONOSCENZE UA1
➤ riferire le caratteristiche delle dinamiche demografiche nella storia dell'umanità ➤ riferire la relazione tra mutamenti economici e sociali nel Neolitico ➤ utilizzare elementi antropici, geografici e ambientali per costruire un PdT da caccia/raccolta a domesticazione ➤ analizzare e esporre il rapporto tra cultura/tecnologia e uso delle risorse ➤ trarre conclusioni e ipotesi generali sulla base di fonti e informazioni semplici ➤ scrivere un breve testo su un argomento specifico dell'UA utilizzando termini e concetti indicati ➤ costruire un QdC con indicatori ➤ leggere una carta tematica, un grafico e tradurli in linguaggio verbale ➤ costruire grafici sulla base di dati forniti, e tradurli in linguaggio verbale	➤ fattori geografici e antropici del popolamento e dinamiche demografiche; teorie esplicative ➤ caratteri dei mutamenti demografici e degli spostamenti della popolazione nel passato e nel presente ➤ la situazione attuale di diseguaglianza tra zone del mondo e i suoi possibili fattori di lunga durata ➤ l'influenza dei fattori ambientali sulla differenziazione delle civiltà ➤ le caratteristiche principali del PdT da caccia/raccolta a domesticazione. ➤ caratteristiche storiche, politiche ed economiche del fenomeno del sottosviluppo ➤ tipologie delle varie risorse naturali, loro distribuzione geografica, ruolo nei sistemi economici ➤ i vari tipi di fonti di cui si servono la storiografia e la geografia ➤ termini e concetti fondamentali del linguaggio storico e geografico in relazione al tema ➤ caratteristiche delle rappresentazioni grafiche di fenomeni storici e antropici

ABILITÀ UA2	CONOSCENZE UA2
➤ utilizzare elementi antropici, geografici e ambientali per costruire un PdT da civiltà di villaggio a civiltà urbana ➤ individuare gli elementi ambientali, economici e sociali che condizionano i paesaggi urbani e la loro localizzazione ➤ riferire, utilizzando il lessico specifico, i concetti essenziali di città e di stato ➤ individuare e saper riferire le principali funzioni di una città ➤ individuare il tipo di struttura urbana in riferimento alla società analizzata ➤ mettere a confronto civiltà del tema dell'Unità eventualmente producendo QdC ➤ tradurre un testo storiografico semplice in uno schema (diagramma o QdC) e viceversa ➤ individuare e riferire le diverse relazioni tra potere e religione ➤ interpretare gli aspetti generali di una fonte storica scritta o iconografica ➤ collocare nel tempo e nello spazio le conoscenze relative alle civiltà dell'UA	➤ le caratteristiche principali del PdT da civiltà di villaggio a civiltà urbana ➤ le tappe storiche del processo di urbanizzazione ➤ le caratteristiche generali delle diverse tipologie di città ➤ forme assunte dalle concentrazioni urbane ➤ principali differenze (nel tempo e nello spazio) tra città delle macroregioni considerate ➤ concetto di civiltà idraulica e suoi rapporti con la struttura ambientale ➤ caratteristiche di almeno 2 civiltà idrauliche di 2 macroregioni diverse ➤ concetto di religione organizzata ➤ concetto di struttura sociale gerarchica

ABILITÀ UA3

- individuare e riferire, anche utilizzando una tabella, le differenze tra i vari tipi di colonizzazione mediterranea
- analizzare a grandi linee una macroregione, individuandone i principali elementi costitutivi e le loro più evidenti interdipendenze
- essere consapevole dei problemi che presentano la ricostruzione storica e l'uso dei vari tipi di fonti, e saperle utilizzare per ricostruire semplici processi storici
- riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel territorio attuale e le loro interconnessioni
- applicare le abilità strumentali e metodologiche acquisite all'analisi del proprio territorio
- **applicare le categorie geografiche a eventi storici e fatti e problemi del mondo contemporaneo**
- **usare carte storiche per localizzare, contestualizzare, mettere in relazione**
- **analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico**

CONOSCENZE UA3

- i fattori alla base dell'avvio di una colonizzazione oltremare
- Caratteristiche ambientali del Mar Mediterraneo e i suoi rapporti con i movimenti di popolazione e gli scambi
- caratteristiche generali delle civiltà marittime del Mediterraneo Orientale
- caratteristiche fondamentali delle civiltà in Italia, dal Neolitico all'Età del Ferro
- fasi principali della storia delle diverse macroregioni
- effetti del colonialismo sulle aree analizzate
- caratteristiche socioeconomiche, demografiche e culturali delle macroregioni considerate e loro fattori causali
- i principali sviluppi storici dal punto di vista socioeconomico e culturale/tecnologico che hanno coinvolto il proprio territorio con riferimento al periodo studiato
- elementi del patrimonio culturale e ambientale del proprio territorio

24/08/2011

Quali modalità di selezione delle Conoscenze?

- **utilizzabili per spiegare (o tentare di spiegare) la realtà descritta - il Presente**
- **chiara tematizzazione**
- **modelli utili per comprendere come funziona il mondo**
- **dimensione storica**

Strumenti

Manuale o altri testi – articoli giornale, testi su web

Dati statistici, diagrammi, grafici, carte tematiche,

Video trasposti (documentari o docufilm)

Fonti contemporanee, materiali, scritte e iconografiche

Testi storici esperti trasposti

Visite 'attive' ad istituzioni museali anche nell'ambito del patrimonio del territorio (p.e. ecomusei)

WebQuest

Uso di carte e mappe reperibili sul web (p.e.

<http://www.worldmapper.org/>)

Metodologie

Costruzione mappe e grafici temporali e/o tematici

Applicazione strategie approccio a manuale e a testi esperti per individuare fenomeni e temi dominanti (p.e. lettura selettiva secondo indicatori)

Schematizzazione fenomeni in forma di diagrammi, tabelle, mappe concettuali

Ricerche guidate, WebQuest, ricerca di mappe e carte tematiche, apparati iconografici, documentazione

Costruzione e confronto di QdC su civiltà selezionate

Individuazione di PdT nei testi utilizzati

Individuazione rapporti tra bisogni e risposte, anche in riferimento a società attuali

Attività di educazione al patrimonio in istituzioni museali o archivi (anche via web)

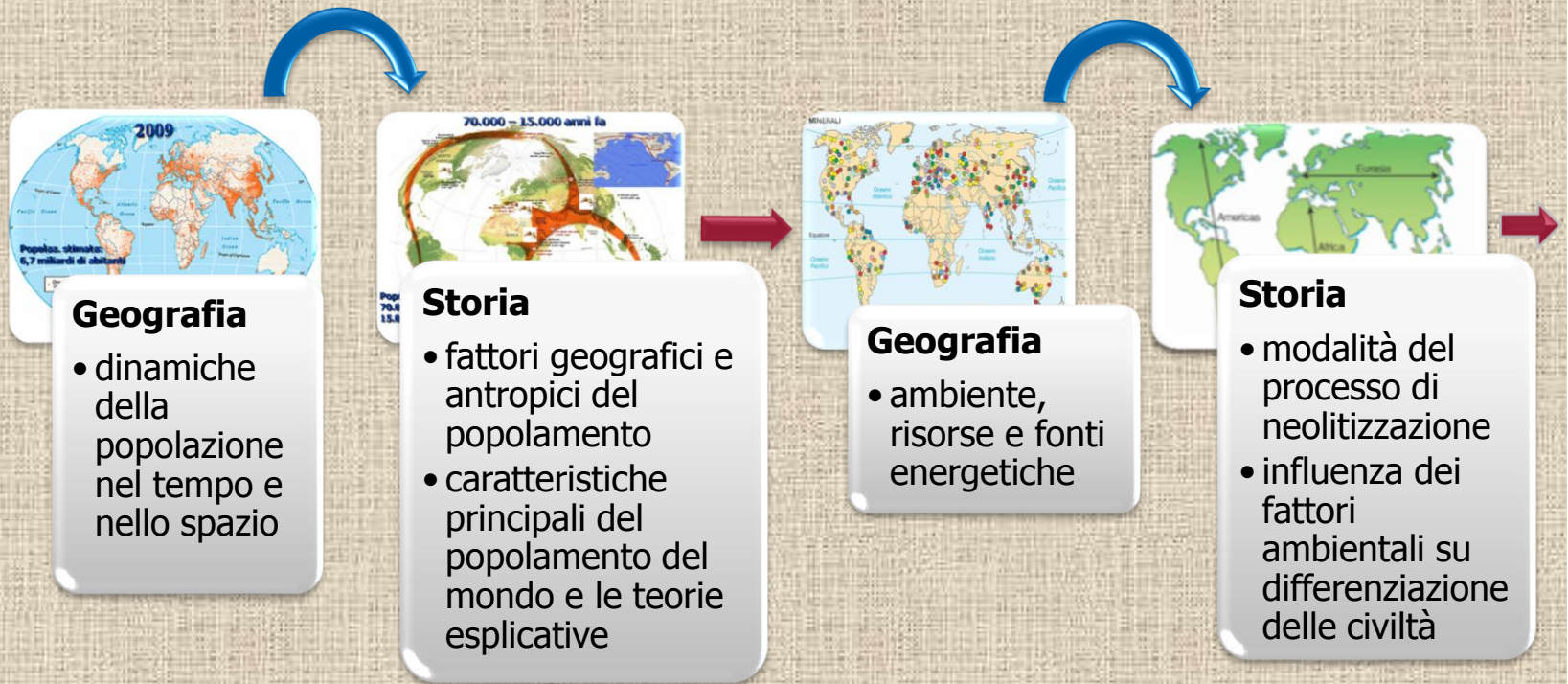
Costruzione di presentazioni su argomenti definiti

Come coordinare le due discipline?

- **No schema 2 ore di Storia e 1 di Geografia alla settimana: costringe a 'parcellizzare' i processi di insegnamento**
- **Progettare UA che permettano di raggiungere, al termine, abilità, conoscenze e competenze delle due discipline**
- **Insegnamento/apprendimento della disciplina Storia/Geografia in maniera coordinata**
- **Tener conto delle caratteristiche complementari (Storia "contestualizzazione" – Geografia "attualizzazione"), inserendo le attività relative nella stessa UA**
- **Programmazione effettuata sulla base del curriculum di Storia/Geografia (e non del manuale!)**

Quale modello di coordinazione? 1°

UA1 – Storia/Geografia



Quale modello di coordinazione? 2°

UA1/UA2 – Storia e Geografia



Esempio: Unità di Apprendimento 1

Inizio coordinazione tra le 2 materie



Motivazione allo studio coordinato

Processi e caratteristiche del mondo attuale



Introduzione:

"Il popolamento della Terra"

1. 2010 (situazione attuale)
2. 1.900.000-1.000 ybp (migrazioni *Homo ergaster* e *sapiens*)
3. 10.000 ybp – XX secolo (varie migrazioni di popolamento e di sovrapposizione)
4. 2010 (situazione attuale e possibili sviluppi futuri sulla base dei mutamenti e delle permanenze verificate nelle fasi 2-3)

Per ogni fenomeno gli alunni, sulla base di carte e dati, sono invitati a ricostruire le caratteristiche del processo demografico



24/08/2011



Esempio: Unità di Apprendimento 3

Le civiltà del Mediterraneo: fenomeni e caratteristiche socioeconomici e ambientali

Introduzione:

"Il Mediterraneo: ambiente e storia"

1. Caratteristiche dell'ambiente del Mediterraneo
2. Il Mediterraneo antico (IX-I millennio a.C. – mare come ostacolo – commerci e spostamenti – lo sviluppo – i 2 Mediterranei - il mare interno...)
3. 2010 (situazione attuale e possibili sviluppi futuri)

Gli alunni, sulla base di carte, dati, e testi storiografici, sono invitati a:

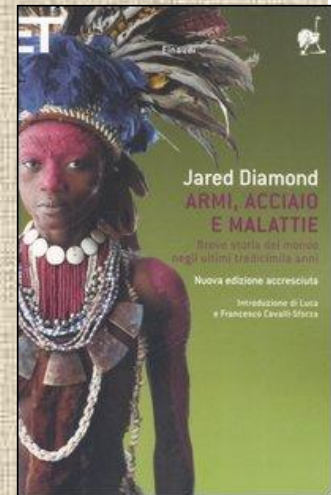
- a) costruire presentazioni sul Mediterraneo attuale utilizzando i modelli storico-geografici presentati
- b) costruire presentazioni sul Mediterraneo antico per periodi successivi al modello presentato



Strumenti – testi esperti trasposti

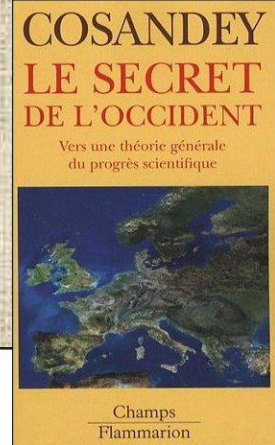
Ecco qualche esempio di testi con approccio geostorico:

- J.Diamond, *Armi acciaio e malattie*;
Tesi: le diversità tra i gruppi umani derivano dalle differenze ambientali. Più specificamente dalle differenze in fatto di specie selvatiche animali e vegetali adatte per la domesticazione, a loro volta effetto in gran parte di situazioni geografiche particolari. Il testo si può utilizzare anche in maniera critica, o come spunto di attività nell'ambito della Geostoria, o con altre discipline concorrenti, (p.e. Scienze della Terra). (anche in DVD)
- J.Diamond, *Collasso*;
"[...] il passato può insegnarci perché alcune società sono più instabili di altre, e come alcune società hanno agito per superare i propri problemi ambientali" (anche in DVD)



Strumenti – testi esperti trasposti

- D. Cosandey, *Le secret de l'Occident*;
La presenza della Geografia è qui preponderante;
tesi: la supremazia dell'Occidente nel mondo fino
alla fine del XX secolo è il risultato di fattori di
geografia fisica, economica e sociopolitica.
- F. Braudel, *Memorie del Mediterraneo*;
Una panoramica nel tempo del rapporto fra
Mediterraneo e civiltà antiche, con uso di tutte le
tematiche del rapporto tra spazio e civiltà.
- F. Braudel (a cura di), *Il Mediterraneo*;
Raccolta di saggi, in cui il *Mare Nostrum* compare
come un affresco delle diverse culture storiche e
del loro contributo allo sviluppo della civiltà
mediterranea.



Considerazioni su uso testi esperti trasposti

In tutti questi testi e in altri ancora:

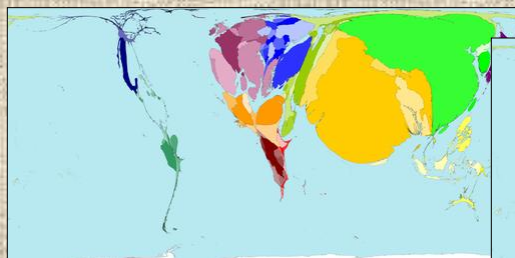
- **A una struttura su scala mondiale o almeno macroregionale si accompagnano sempre analisi di casi particolari, su scala regionale o persino locale**
- **Si possono compiere facilmente operazioni di cambiamento di scala**
- **Presenza di una tesi 'forte', chiaramente esposta e riconoscibile, applicabile anche ad altri fenomeni storico/geografici o a spiegazioni del presente**
- **Possibilità, utilizzando altra documentazione, di criticare la tesi**

Strumenti –siti Web

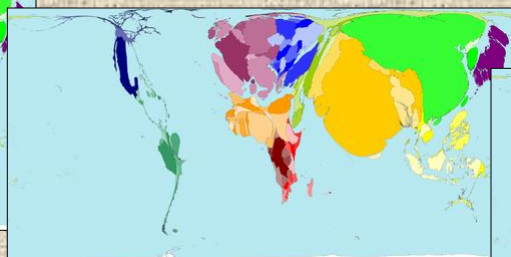
Tra i tanti siti web utilizzabili, uno in particolare sembra utile per raggiungere gli obiettivi indicati

<http://www.worldmapper.org/>

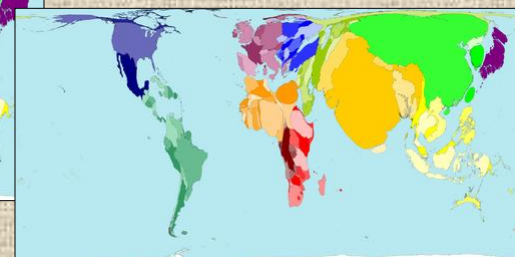
Worldmapper è una collezione di mappe del mondo, in cui le superfici dei territori, o delle nazioni, sono ingrandite o ridotte in funzione della tematica considerata. Un certo numero di queste mappe sono anche di demografia storica. Sono presenti anche animazioni scaricabili.



Popolazione 1 d.C.



Popolazione 1500 d.C.



Popolazione 2000 d.C.

Strumenti – manuali

Tra i numerosi manuali editi in occasione della riforma della Scuola Secondaria Superiore, uno in particolare sembra maggiormente presentare una struttura didattica utile per raggiungere gli obiettivi auspicabili.

'L'atlante delle storie' - A. Brusa, G. Palumbo editore

La parte chiamata 'Panorama' - fornisce un "tempo cornice" comprensibile e molto concreto, perché legato alla fisicità della Terra.

Parla di fenomeni rappresentabili con mappe.

Raccordo con la geografia è un vantaggio, sia come collegamento interdisciplinare, sia come risparmio del tempo.



Strumenti - utilizzo del protocollo *WebQuest*

Comporta un lavoro di collaborazione, in un ambiente complesso
Aiuta gli studenti nel processo di analisi, sintesi e valutazione delle informazioni.

Con lo scopo di privilegiare:

- la dimensione di comunicazione socio-cognitiva
- la collaborazione interna ed esterna al gruppo
- la collaborazione come *co-costruzione*
- l'attivazione di gruppi paralleli e interattivi
- la suddivisione del carico di lavoro
- la pratica delle abilità creative e del pensiero critico

Applicazioni ed obiettivi nell'ambito geostorico:

- acquisizione di una metodologia di ricerca di dati e informazioni ripetibile in altre materie e situazioni
- capacità di rielaborazione delle informazioni in funzione di obiettivi e risultati predeterminati

Struttura di un WebQuest (p.e. Storia/Geografia)

1. **Introduzione** - fornisce le informazioni di base e le motivazioni;
2. **Compito** - descrive quale compito debba svolgersi e quindi quale risultato si dovrebbe ottenere;
3. **Risorse** - individua le risorse occorrenti per portare a termine il compito;
4. **Procedura** - una descrizione delle attività che gli studenti debbono mettere in atto nella effettuazione del compito;
5. **Suggerimenti** - consigli che vengono offerti dal docente per aiutare gli studenti ad organizzare le informazioni acquisite;
6. **Valutazione** - necessaria all'allievo ad autovalutarsi e/o a prendere conoscenza dei parametri sui quali sarà valutato;
7. **Conclusione** - ricorda agli studenti cosa hanno imparato in termini di conoscenze e abilità; fa riflettere su come applicare l'esperienza di apprendimento in altri contesti; riepiloga l'attività svolta.

Considerazioni di geografi

“La riduzione della realtà a mappa limita e impoverisce la nostra possibilità di comprensione del mondo

Quando nei salotti una signora chiese ad Alexander von Humboldt dove fosse Benares, la sua risposta fu: "Signora, io faccio il geografo, per la sua informazione basta un atlante". Humboldt voleva dire che la geografia è sempre stata **la critica della mappa, non la descrizione e nemmeno la riduzione del mondo a una mappa”**

(Franco Farinelli, 'L'ossessione delle mappe', *La Repubblica*, 11/1/2011)

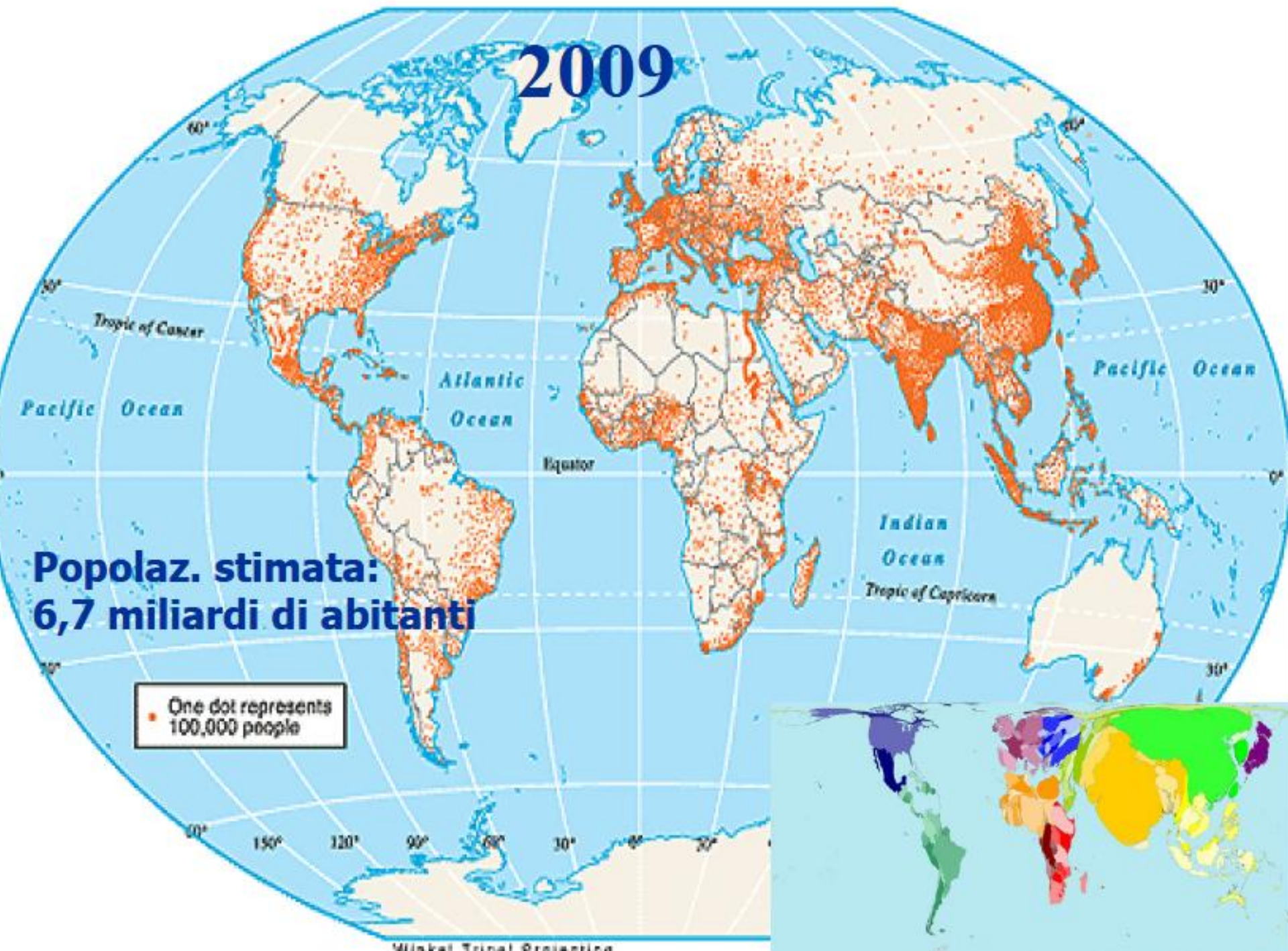
“possiamo orientarci nel nuovo ordinamento mondiale soltanto se possediamo solide conoscenze delle **condizioni e dei rapporti spaziali e quindi geografici**. È la riscoperta di qualcosa di fondamentale, a lungo dimenticato o ignorato: che **il nostro mondo e la storia esistono sempre nello spazio e nel tempo”**

(Karl Schlögel – citato in: Paolo Di Stefano, 'La nuova geografia. Capire l'interazione fra l'uomo e il pianeta', *Corriere della Sera*, 15/5/2011)

2009

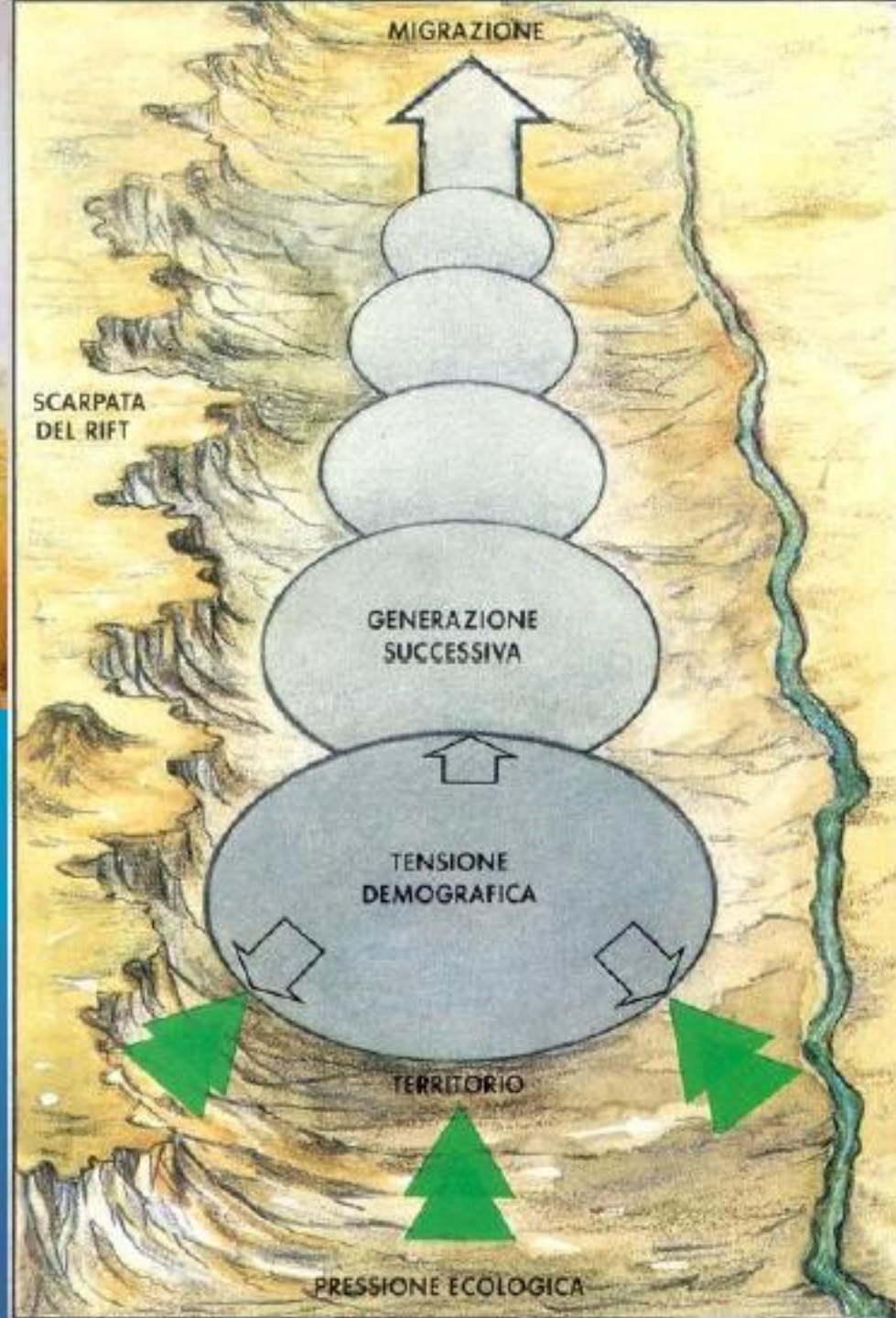
**Popolaz. stimata:
6,7 miliardi di abitanti**

One dot represents
100,000 people



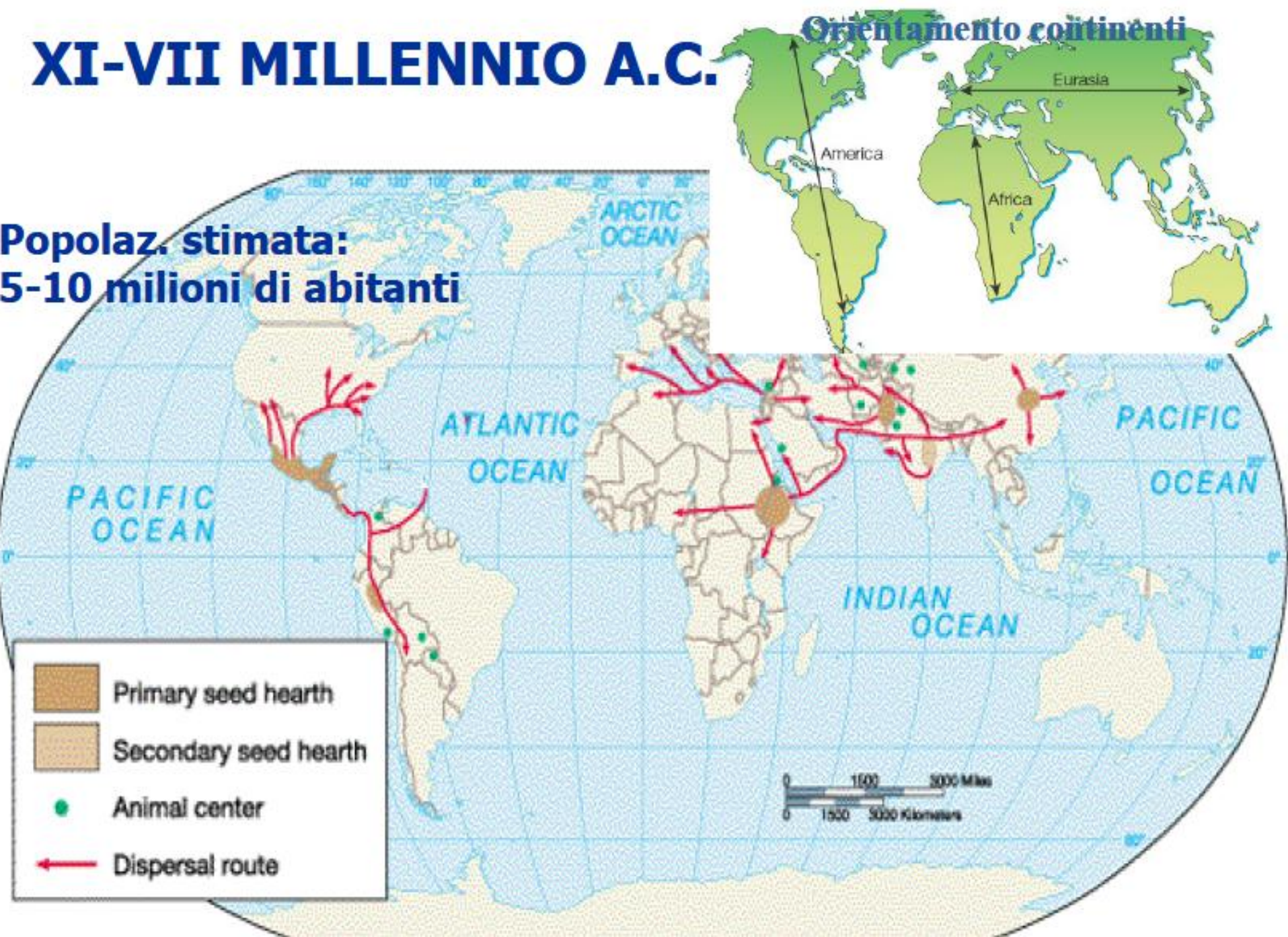


**Perché gli ominidi
cominciarono a uscire
dalla loro nicchia di
savana?
Chi o cosa li sospingeva
a questo incessante
vagabondare?**



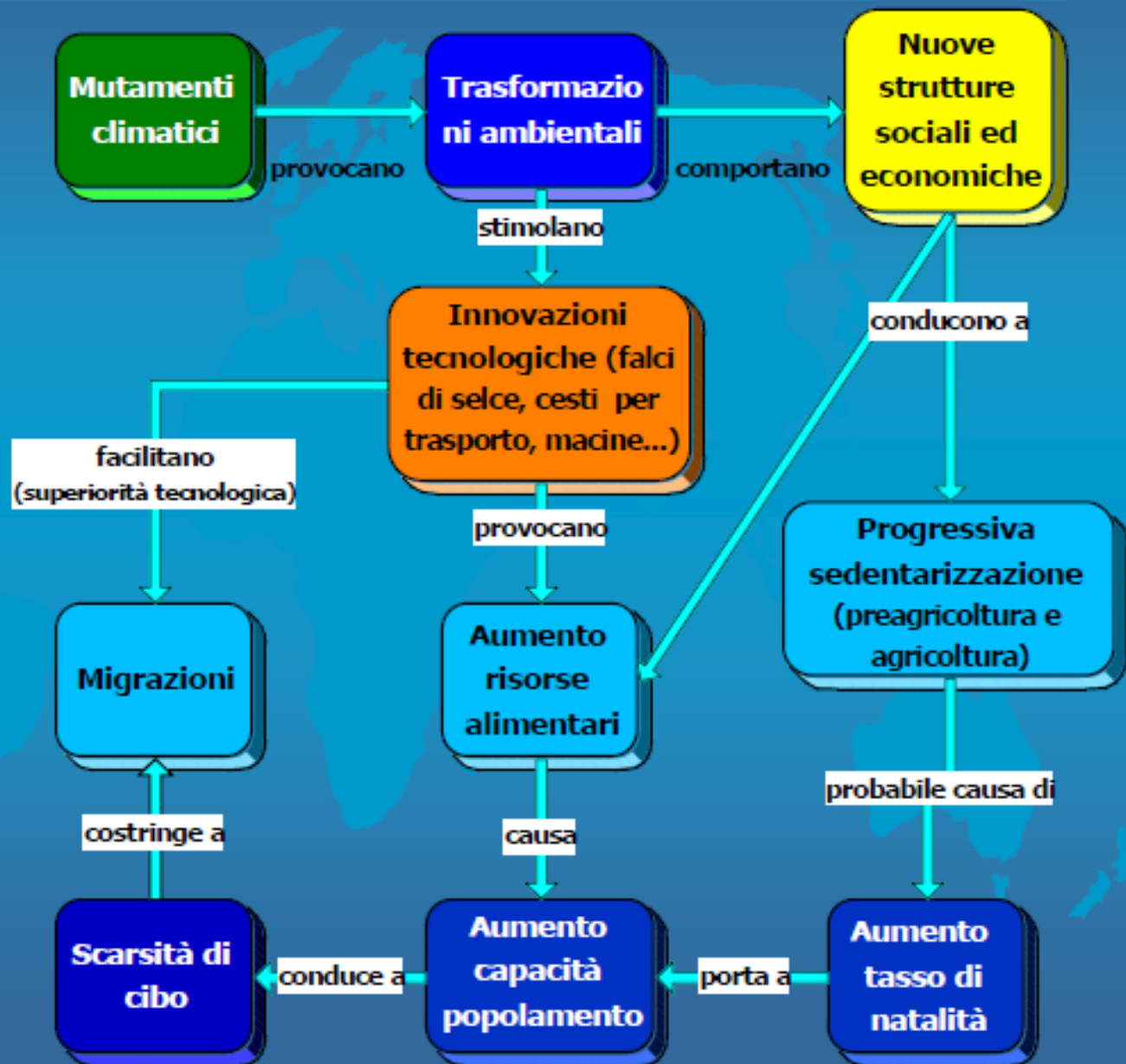
XI-VII MILLENNIO A.C.

Popolaz. stimata:
5-10 milioni di abitanti



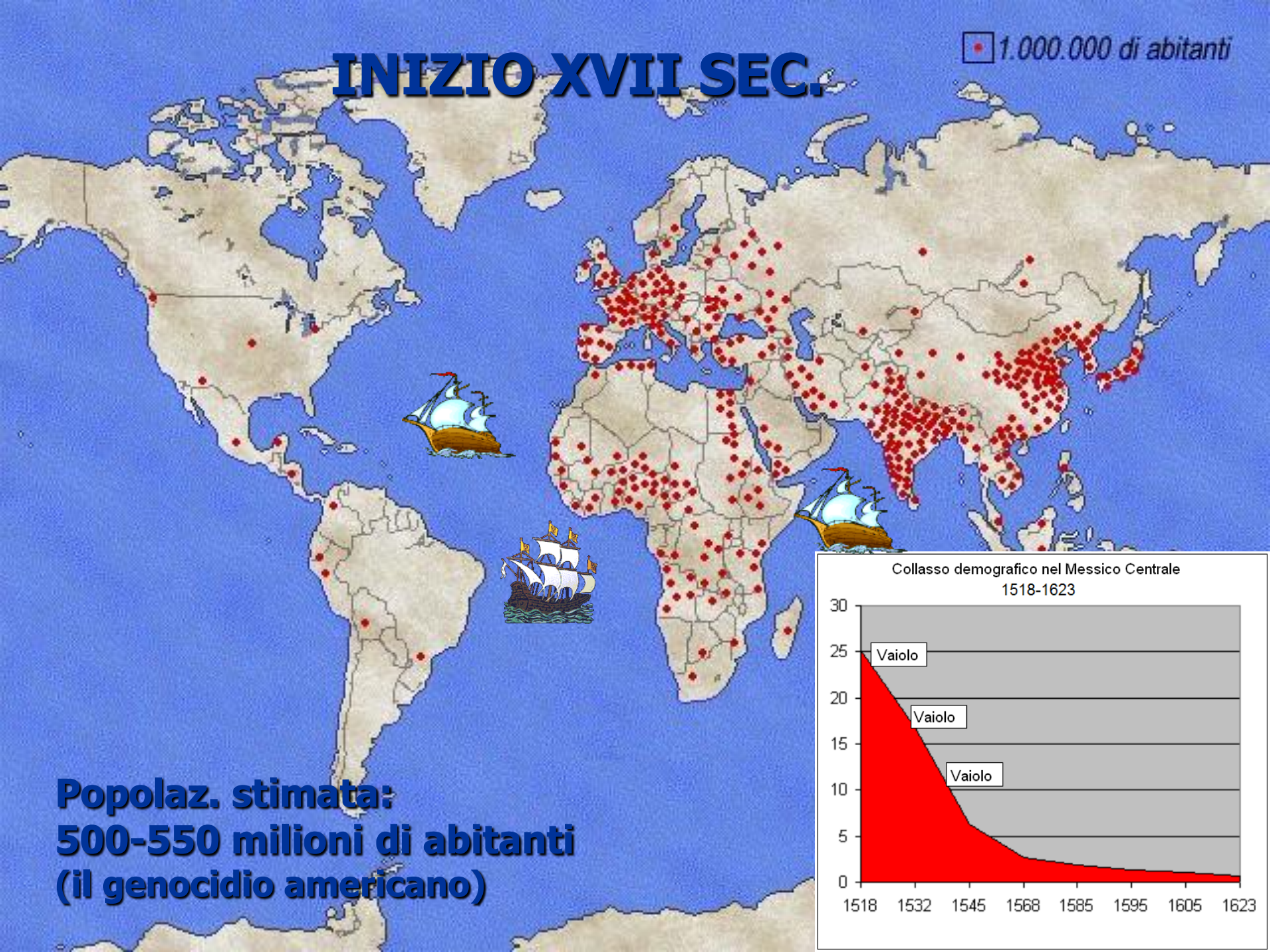
Le forme del popolamento

Quali sono le ragioni dello spostamento di popolazioni durante il Neolitico?



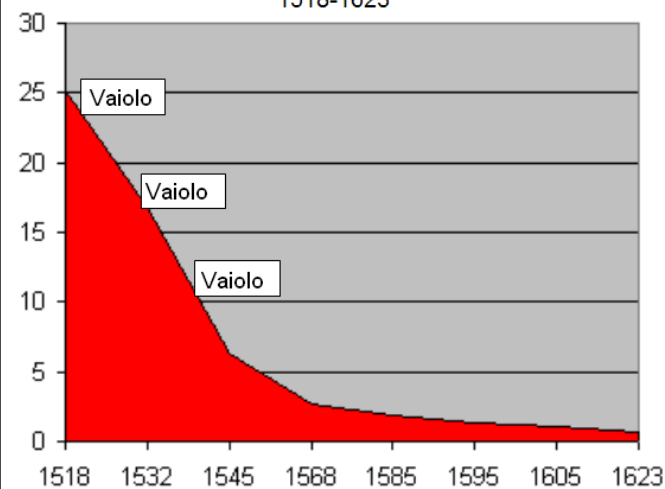
INIZIO XVII SEC.

1.000.000 di abitanti

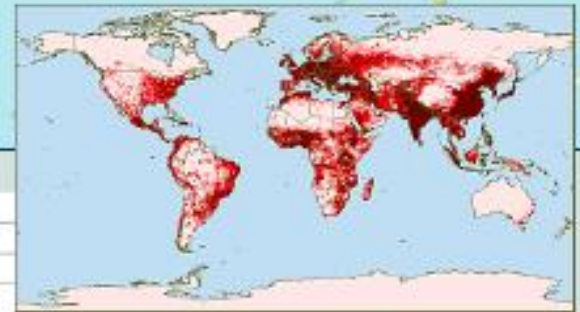
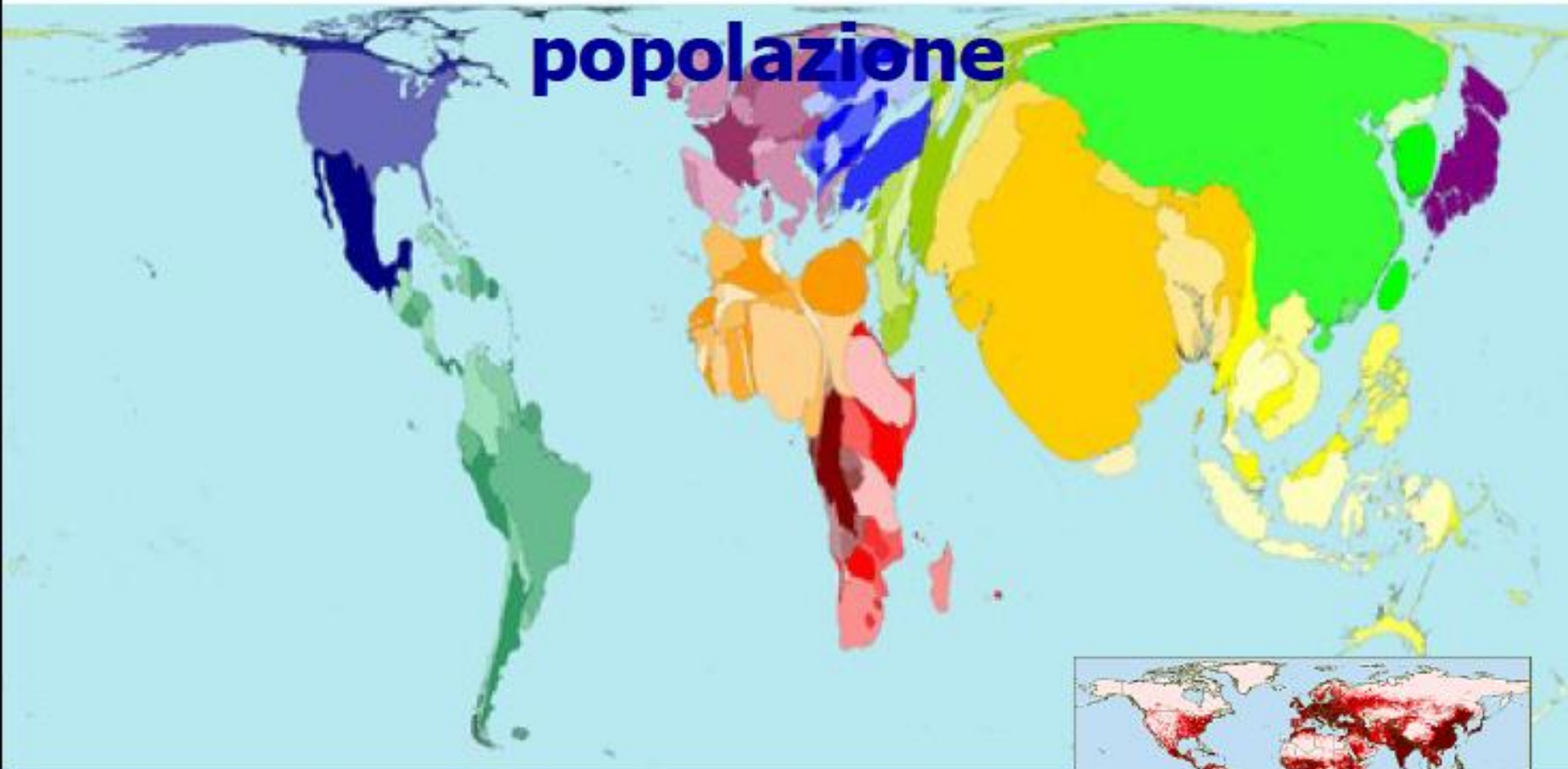


**Popolaz. stimata:
500-550 milioni di abitanti
(il genocidio americano)**

Collasso demografico nel Messico Centrale
1518-1623



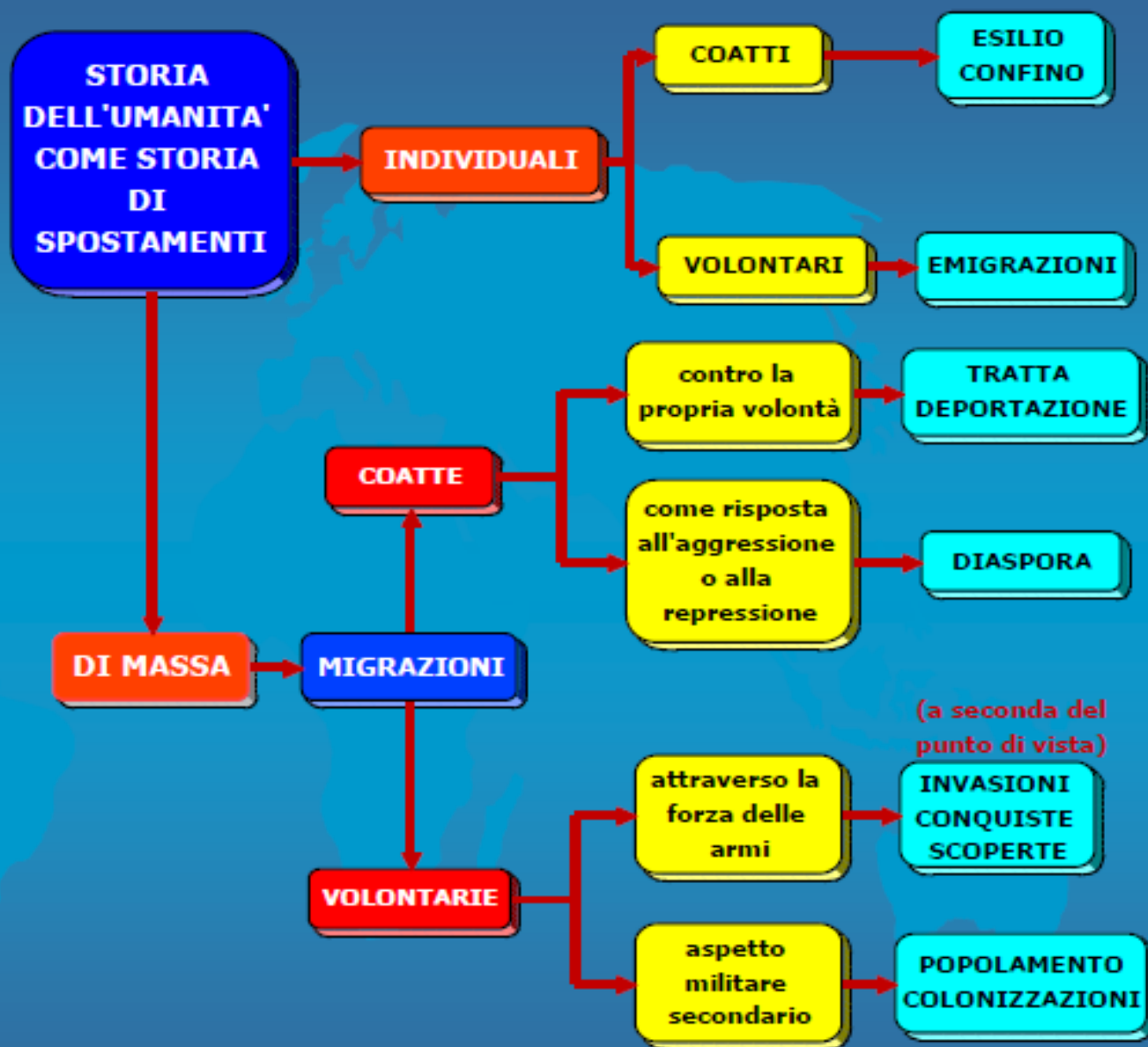
La distribuzione della popolazione



La storia dell'uomo è quindi difficilmente comprensibile se non si tiene conto dei suoi continui spostamenti.

Il dato complessivo che emerge dall'analisi della storia è la costante propensione alla mobilità spaziale dei gruppi umani.

Questa propensione alla mobilità è alla base del fenomeno migratorio.



Posizione nel mondo



Le montagne e il mare

A stylized map of the Mediterranean region, showing major mountain ranges and the sea. The map is color-coded with yellow for land and blue for water. Mountain ranges are indicated by thick black lines and labels: Alps (Alpi), Pyrenees (Pirenei), Iberian Peninsula (Iberia), Apennines (Appennini), Balkans (Balkan), and Anatolia (Anatolia). The sea is labeled 'Mare Mediterraneo' and 'Mare Adriatico'. The word 'Sahara' is written at the bottom.

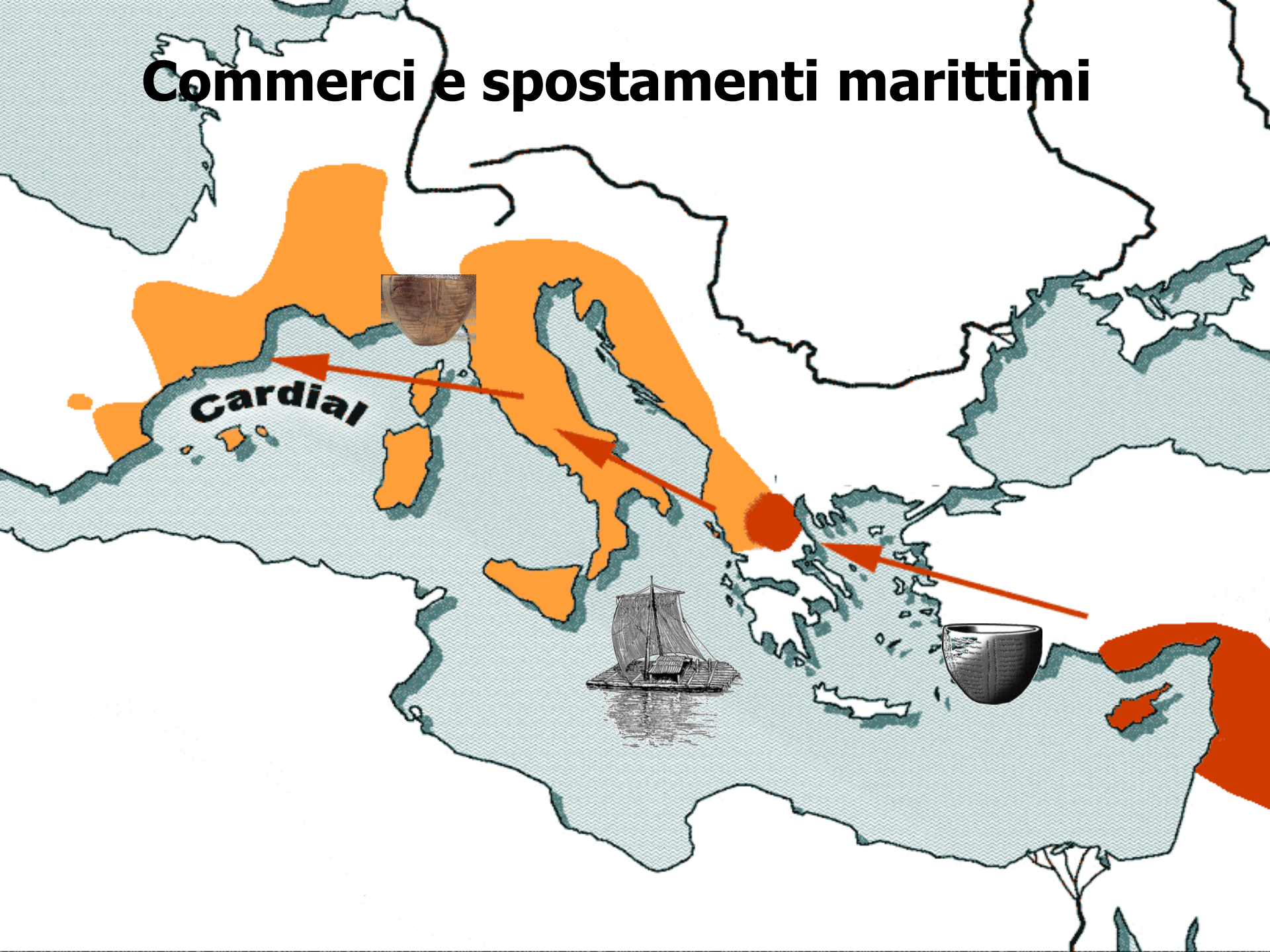
Il mare come ostacolo



I due Mediterranei



Commerci e spostamenti marittimi



EUROPE

Black Sea

Il Mediterraneo nasce ad Est

GREECE

Troy

Aegean Sea

Copper

Hattusas

TURKEY

ANATOLIA

HITTITE
HEARTLAND

Gold

Tarsus

Silver

Timber

Ugarit

Mishrifeh

Byblos

Mediterranean Sea

CYPRUS

Copper

Trade route

LEBANON

ISRAEL

Jerusalem

Memphis

EGYPT

Flint

Gold and
ivory from
Africa

AFRICA

JORDAN

Frankincense
and myrrh
from Arabia

SAUDI ARABIA

A S I A

MITANNI
KINGDOM

Tell Banat

Aleppo

Qatna

Palmyra

SYRIA

Damascus

IRAQ

Babylon

BABYLONIA

Textiles

Nineveh

ASSYRIA

Lapis lazuli from
Afghanistan

Carnelian and
turquoise from
Indus River Valley

Pearls and shells
from Persian Gulf

Persian Gulf

Tin

IRAN

Copper

■ Ancient settlement
Present-day boundaries
and shorelines shown

0 mi 150

0 km 150

NG MAPS

La crisi delle grandi potenze



Mutamenti e movimenti

La diffusione dell'alfabeto

